

Notiziario Sicurezza & Privacy

Aggiornamenti, linee guida e approfondimenti
tecnici per imprese e professionisti

→ **SicurBook**®



N°	Mese	Anno
06	Luglio	2026

Scansiona QR code per visitare il
nostro sito

www.scsssicurezza.it



INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Conoscere, comprendere, utilizzare in modo consapevole

TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELL'UOMO

1. COS'È L'IA



L'Intelligenza Artificiale è la capacità delle macchine di simulare funzioni cognitive umane come apprendere, ragionare, percepire e risolvere problemi.

2. DOVE SI USA



L'IA è già presente in molti settori: sanità, finanza, industria, commercio, trasporti, comunicazione e pubblica amministrazione.

3. BENEFICI



Può migliorare l'efficienza, ridurre i tempi, supportare le decisioni, automatizzare attività ripetitive e creare nuove opportunità di innovazione.

4. RISCHI E LIMITI



L'IA può generare errori, riflettere bias, violare la privacy o essere usata in modo improprio. Serve consapevolezza e controllo umano.

5. UTILIZZO RESPONSABILE



Usare l'IA in modo etico, trasparente e sicuro. Verificare le informazioni, proteggere i dati e rispettare le persone e le regole.

6. IL TUO RUOLO



La tecnologia è uno strumento: il valore lo fai tu. Formazione, curiosità e spirito critico sono le competenze chiave per il futuro.

PRINCIPI GUIDA



SICUREZZA
Proteggi i dati e i sistemi



TRASPARENZA
Sii chiaro su quando usi l'IA



SUPERVISIONE UMANA
L'uomo resta sempre al centro delle decisioni



PRIVACY
Rispetta la riservatezza delle informazioni



EQUITÀ
Evita discriminazioni e ingiustizie



APPRENDIMENTO CONTINUO
Aggiornati e condividi le conoscenze

AI Act: dal 27 luglio 2026 cambiano le regole sull'alfabetizzazione del personale”.

È in vigore dal 2 agosto 2024 in tutti i Paesi UE, Italia inclusa.

Chi riguarda

Tutte le aziende che usano sistemi di AI. Bastano strumenti comuni come ChatGPT, Claude, Gemini o un chatbot sul sito: chi li usa è responsabile della conformità, indipendentemente dal piano di abbonamento o dal numero di persone coinvolte.

Da quando

L'obbligo di formazione è già attivo: dal 2 febbraio 2025 l'articolo 4 richiede che il personale abbia un livello adeguato di alfabetizzazione sull'AI. Dal 2 agosto 2026 il regolamento diventa pienamente operativo: **pronti corsi per aziende!**

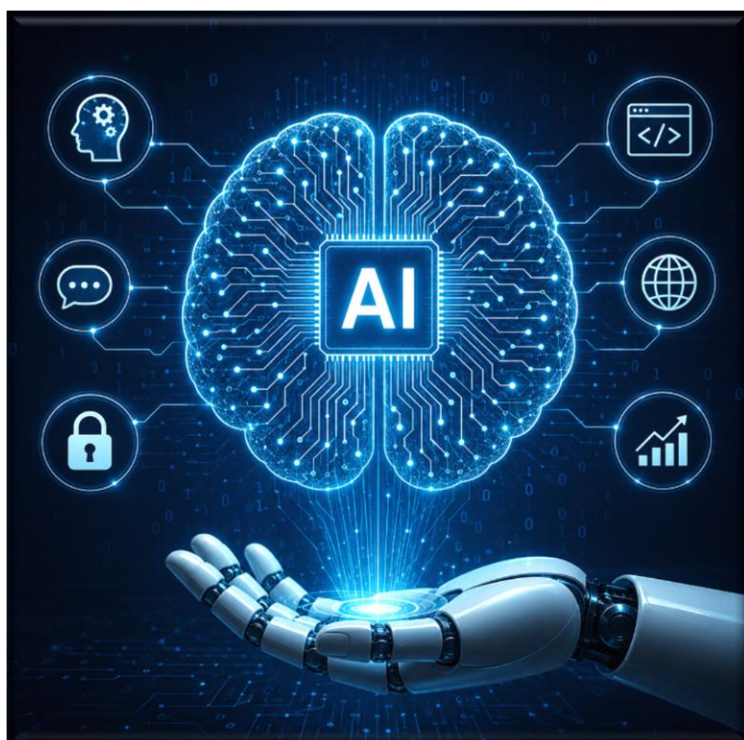
Intelligenza artificiale in azienda: formazione e consapevolezza diventano essenziali

L'intelligenza artificiale è ormai entrata nella quotidianità lavorativa di molte aziende. Chatbot, assistenti alla scrittura, strumenti per l'elaborazione di documenti, sistemi di analisi dei dati e applicazioni di intelligenza artificiale generativa vengono utilizzati sempre più frequentemente per velocizzare le attività e supportare il personale.

Accanto alle opportunità, tuttavia, vi sono anche rischi che non possono essere sottovalutati: produzione di informazioni inesatte, utilizzo improprio dei dati personali o riservati, violazioni del diritto d'autore, perdita di controllo sui contenuti inseriti e affidamento eccessivo sulle risposte fornite automaticamente dai sistemi.

Per queste ragioni, l'art. 4 del Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale – AI Act – ha introdotto uno specifico obbligo in materia di **alfabetizzazione sull'intelligenza artificiale**, applicabile dal **2 febbraio 2025**.

L'obbligo riguarda i fornitori e i soggetti che utilizzano sistemi di IA nell'ambito della propria attività, comprese quindi le organizzazioni che mettono tali strumenti a disposizione del personale.



Dal **27 luglio 2026**, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2026/1744, l'art. 4 è stato parzialmente riformulato. La nuova disposizione conferma che le aziende devono adottare misure volte a sostenere lo sviluppo dell'alfabetizzazione in materia di IA del personale e delle altre persone che utilizzano i sistemi per loro conto.

La formazione deve essere definita tenendo conto:

- delle conoscenze tecniche e dell'esperienza dei destinatari;
- dell'istruzione e della formazione già possedute;
- degli strumenti di IA effettivamente utilizzati;
- del contesto e delle finalità per le quali vengono impiegati;
- delle persone o dei gruppi sui quali l'utilizzo dei sistemi può produrre effetti.

La nuova formulazione precisa che l'azienda non è tenuta a garantire il raggiungimento di uno specifico e uniforme livello di competenza da parte di ogni singola persona. Rimane però necessario adottare iniziative concrete e proporzionate per permettere al personale di utilizzare l'IA con maggiore consapevolezza, competenza e responsabilità.

Non è sufficiente utilizzare l'IA: occorre conoscerne anche i limiti

Un'efficace alfabetizzazione non deve limitarsi a spiegare il funzionamento tecnico degli strumenti. Il personale deve essere in grado di comprendere:

- quali sistemi possono essere utilizzati in azienda;
- quali informazioni possono essere inserite e quali devono rimanere riservate;
- come formulare richieste e istruzioni chiare;
- come verificare l'attendibilità delle risposte;
- quando sia indispensabile il controllo umano;
- quali siano i principali rischi per la privacy, la sicurezza, la riservatezza e i diritti delle persone.

L'intelligenza artificiale può infatti migliorare l'efficienza, ridurre i tempi di alcune attività e offrire un valido supporto alle decisioni, ma non deve sostituire la valutazione professionale e il controllo dell'utilizzatore.

L'importanza di documentare le iniziative adottate

L'AI Act non impone uno specifico modello di attestato o una particolare forma obbligatoria del corso. È comunque opportuno che l'azienda possa dimostrare le misure concretamente adottate.

A questo scopo è consigliabile conservare:

- il programma del corso;
- il registro o il tracciamento delle presenze;
- il materiale didattico consegnato;
- gli eventuali test di verifica;
- gli attestati di partecipazione;
- una policy aziendale sull'utilizzo dell'IA;
- un registro degli strumenti di intelligenza artificiale utilizzati;
- la documentazione relativa agli aggiornamenti periodici.



La formazione documentata rappresenta quindi uno strumento importante non soltanto per dimostrare la conformità normativa, ma anche per prevenire errori, comportamenti impropri e utilizzi inconsapevoli dei sistemi.

Il corso di alfabetizzazione sull'AI Act

Per supportare le aziende nell'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 4, è stato organizzato il corso online:

“Alfabetizzazione sull'AI Act e sull'uso consapevole dell'intelligenza artificiale”

Il corso si svolgerà tramite piattaforma Webex nelle seguenti date:

- **31 luglio 2026, dalle ore 10.00 alle ore 11.30;**
- **4 settembre 2026, dalle ore 10.00 alle ore 11.30.**

Per aderire ai corsi richiedere il modulo a: sicurbook@sicurezzascs.it

Durante l'incontro saranno esaminati i principali contenuti dell'AI Act, l'obbligo di alfabetizzazione, la supervisione umana, i rischi legati all'utilizzo quotidiano dell'IA e le regole per un impiego corretto e responsabile.

La parte tecnico-pratica sarà dedicata al funzionamento dell'intelligenza artificiale generativa, alla formulazione di prompt chiari ed efficaci, alla verifica delle risposte e alle cautele da adottare quando si utilizzano questi strumenti nell'attività lavorativa.

Il corso sarà tenuto dai seguenti docenti:

- **Avv. Tommaso Ferro;**
- **Dott. Gabriele Carbone** (Innovation Manager certificato ISO 56000 e Data Scientist).



Ogni partecipante dovrà fornire un proprio indirizzo e-mail, necessario per ricevere il collegamento al corso e per assicurare la tracciabilità dell'effettiva partecipazione.

Al termine sarà rilasciato l'attestato di partecipazione al corso.

Formare il personale significa trasformare l'intelligenza artificiale da possibili fattori di rischio a strumento realmente utile, sicuro e consapevole.

La tecnologia può supportare il lavoro, ma il valore del suo utilizzo dipende sempre dalla preparazione e dalla responsabilità delle persone.

Nessuna esenzione!!

Vale per ogni azienda che usa l'AI

Spett.le Cliente,

riceve la presente newsletter, sotto forma di notiziario SICUR BOOK®, quale informativa specifica in materia di sicurezza sul lavoro e protezione dati personali, in quanto cliente che ha usufruito e/o usufruisce dei nostri servizi in materia di sicurezza sul lavoro e/o protezione dati personali; se non desidera più ricevere il presente notiziario, potrà disdirlo in qualunque momento, inviando una comunicazione via email come quella indicata a fondo pagina.

Se desidera ricevere informazioni in merito sui servizi da noi erogati, o in merito a quanto indicato nel presente notiziario dai propri collaboratori, Le chiediamo cortesemente di compilare il format sotto riportato e inviarlo a info@sicurezzascs.it:

Tipo Richiesta	Informazioni relative a:
-----------------------	--------------------------

Persona che richiede informazioni:

Nome	
Cognome	
Ruolo	
Telefono	
Indirizzo	
Cap	
Città	
Provincia	

Questo documento è inviato esclusivamente per il destinatario. Tutte le informazioni ivi contenute, compresi eventuali allegati, sono soggette a riservatezza a termini del vigente GDPR 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e quindi ne è proibita l'utilizzazione. Se avete ricevuto per errore questa newsletter, Vi preghiamo cortesemente di contattare immediatamente il mittente e cancellare la e-mail dandocene immediata comunicazione, utilizzando il fac simile sotto riportato.

Informativa privacy art. 13 Regolamento UE n. 2016/679: Titolare del trattamento dei dati è SCS SICUREZZA SRL UNIPERSONALE con sede Via Sestri, 3/3 – 16154 Genova.

Sito internet www.scssicurezza.it tel 010.37762.92 - Contitolare Trattamento Roberto Ferro - Contitolare Trattamento CSA Centro Sicurezza Applicata di Alessandro Ferro & C. sas

Per cancellarti dal ricevere le newsletter di SICUR BOOK invia Email a info@sicurezzascs.it unito ad un documento di riconoscimento della persona autorizzata (vedi anche sito Garante della privacy)

Garanzia di riservatezza e tutela della privacy GDPR 679/2016

Per cancellare o modificare gli argomenti di tuo interesse delle newsletter di SICUR BOOK NEWS invia la presente:

 **Richiesta Cancellazione invio via email del SICUR BOOK a: info@sicurezzascs.it**

(art. 21, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il Sottoscritto: _____ in qualità di _____
dell'azienda _____
con sede: _____ email _____

richiede la cancellazione dell'invio di newsletter quale il notiziario SICURBOOK con effetto immediato
data ____/____/____ firma avente diritto richiesta

¹Allegare copia di un documento di riconoscimento

👉 **Per informazioni:**

SCS SICUREZZA srl Unipersonale	Via Sestri 3/3 Genova tel.010.377.62.92 p.i. 01574270995	info@sicurezzascscs.it web.www.scssicurezza.it
C.T.P. Roberto Ferro Sicurezza sul lavoro - CTP DPO - GDPR 679/2016	Tel:348.31.27.720	ferro@sicurezzascscs.it info@sicurezzascscs.it

In collaborazione con:

Avv. Tommaso Ferro Consulenza legale e formazione	Tel:347.14.20.113	avvtommasoferro@gmail.com
---	-------------------	--

In collaborazione con:

CSA CENTRO SICUREZZA APPLICATA	Via delle Primule 101 16148 Genova Tel. 010.0899266/345	ufficio@csasicurezza.it
Dott. Alessandro Ferro	Tel:010.0899266/345	ufficio@csasicurezza.it
Dott.ssa Irene Carella	Tel:010.0899266/345	ufficio@csasicurezza.it
Dott. Nicolò Ferro	Tel:010.0899266/345	ufficio@csasicurezza.it

CHIUSURA PER FERIE!

I nostri uffici rimarranno chiusi per ferie annuali:
dal giorno 07.08.2026 al 28.08.2026 compreso

Un augurio di
BUONE FERIE a TUTTI !!!!!